

9a edizione della MASTER-CLASS «Trans/frontiere e Dialogo delle discipline» Cooperazione Europea – Diplomazia dei territori e Dialogo Mediterraneo

Master-Class 2.0 – Versione 7

« Cooperare fra territori nel tempo dell'incertezza »

Scegliere e decidere quando il senso dell'essenziale sfugge al prevedibile.
Cultura, Salute, Patrimonio, Comunicazione e gestione interculturale nella cooperazione fra
territori

La vocazione della Master-Class

La Master-Class 'transfrontiere e dialogo delle discipline' è una rete accademica di formazione e 'professionalizzazione' degli studenti. Il lavoro sulle sfide professionali e umane delle nuove generazioni passa **attraverso un dialogo fra discipline**, intergenerazionale e basato su una **pedagogia 'invertita' che pone lo studente al centro**.

Dalla sua creazione nel 2012 la vocazione della Masterclass è di costruire un momento singolare nella formazione di giovani professionisti accompagnandoli, attraverso il dialogo fra discipline e il rapporto fra generazioni, ad affrontare una delle più grandi sfide : « la crisi del 'senso' et la lettura dei segni dei tempi nuovi » nel movimento confuso dei cambiamenti del mondo della cooperazione territoriale.

Ad ogni anno la sua attualità e le sue problematiche di inserimento professionale. [Questo è l'anno della pandemia](#).

Il lavoro sul senso, sulle sfide professionali e umane delle giovani generazioni in tempi di COVID 19 passa per questo dialogo delle discipline e dell'etica. Quando il senso è in causa, ognuno e ognuna di noi nel XXI° secolo , da qualunque orizzonte provenga, va a cercare risposte a partire da approcci differenti e la gestione interculturale dei problemi e delle soluzioni acquista quindi tutta la sua dimensione operativa.

Coproduzione : Professori e studenti di Master delle Università di : Artois, Lyon 2, Nantes, Montpellier 3, Université Côte d'Azur (UCA), Aix-Marseille-Université (AMU), Florence, Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI), Pisa, Université Autonome de Barcelone (UAB), ITIRI (U. Strasbourg) et Hochschule – Kehl, Sciences Po Aix et Sciences Po Strasbourg, ..Catholic University of East Africa (CUEA) - Institute of Regional Integration and Development (IRID) (Nairobi - Kenya) et Karib Horizon (Guadeloupe) et MICT (Haïti)

Concezione et realizzazione : Institut Catholique de la Méditerranée (ICM) - Marseille
Institut d'Études Catalanes (IEC) – Barcelone/Perpignan
Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI)

Partenariato : Région Sud (Provence-Alpes-Côte D'Azur), AVITEM (Agence de Villes et Territoires Méditerranéens) - Marseille, Centre National de la Fonction Publique Territoriale (CNFPT) - Marseille - Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT) - Paris - Secrétariat Social de Marseille (CCR) - DITER (Università NCA - CERDACFF) Nice

Animazione e coordinamento : M. Camiade, MD. Tozzi, R. Botteghi, et P. Laburte

Costruire un nuovo formato di Master-class in tempi di pandemia

La 9a edizione della Masterclass avrebbe dovuto essere accolta dall'Università per stranieri di Siena (UNISTRASI) il 27, 28 e 29 gennaio 2021. La pandemia ha deciso diversamente!

La crisi sanitaria multidimensionale del COVID 19 mette ancora più in evidenza la pertinenza della vocazione della Master class per preparare l'inserimento professionale degli studenti. La Master-Class 2.0 si costruisce intorno a tre idee forti:

- * dobbiamo insieme cominciare a pensare i tempi nuovi che viviamo;
- * dobbiamo insieme cercare di appropriarci al meglio delle tecnologie digitali, imparare a gestirle in maniera interculturale ed inventare nuovi codici di collaborazione per la cooperazione territoriale europea.
- * dobbiamo tenere a mente che i legami umani sono alla base della cooperazione e che, appena sarà possibile, dovremo ritrovarci faccia a faccia, fianco a fianco!

Un ciclo di 6 sessioni si realizzerà quindi, da mercoledì 27 a venerdì 29 gennaio 2021, in forma completamente digitale e a distanza,

Il tema individuato per l'edizione 2021

«Cooperare fra territori al tempo dell'incertezza: scegliere e decidere quando il senso dell'essenziale sfugge al prevedibile. Cultura, Salute, Patrimonio, Comunicazione e gestione interculturale nella cooperazione fra territori

Gli abstract dei lavori che gli studenti stanno realizzando sono ormai disponibili sulla piattaforma : <https://trans-fronteres.iec.cat/fr/portada/> **Cartella : Worksheet**

Ognuno dei 6 sotto-temi individuati nell'ambito dei contributi dei 16 Master sarà trattato nelle seguenti sessioni :

1/ Mercoledì 27 gennaio 2021 : mattino 'Sessione Ambiente'

9H30 - 10H : Accoglienza e apertura della Master-Class 2.0

10H00 - 11H30 : Contributi degli studenti di Strasbourg (Gr.3), Science-Po Aix et Artois (Gr.1)

2/ Mercoledì 27 gennaio 2021 : 'Sessione Salute e Cultura'

15H30 à 16H : « Solidarità transfrontaliera ai tempi della Pandemia »

Conferenza congiunta ¹ MOT, DITER, e degli studenti Master ACT-Nizza e Strasburgo

16H00 à 17H : Contributi degli studenti di Artois (Gr.2) e dell'Università di Firenze (Master RISE)

3/ Giovedì 28 gennaio 2021 : 'Sessione educazione'

9H30 à 10H : "Regards croisées d'Afrique de l'Est" CUEA - IRID - Nairobi (Kenya)

10H00 à 11H30 : Contributi degli studenti dell'UNISTRASI-Siena , Aix-Marseille-Université (MEAP), Nizza (Master RFI)

¹ MOT : Mission Opérationnelle Transfrontalière. – DITER : programme de recherche sur la diplomatie territoriale (Faculté de Droit de l'Université de Nice)

4/ Giovedì 28 gennaio 2021 : ‘Sessione Relazioni Internazionali/cooperazione’

15H30 à 16H : « Regards croisés de la Caraïbe » Haïti, Guadeloupe et Martinique

16H00 à 17H : Contributions des étudiants de Barcelone, Aix-Marseille-Université (IMGPT), Strasbourg(Gr.1)

5/ Venerdì 29 gennaio 2021 : ‘Sessione Politiche pubbliche ‘

9H30 à 10H : Conferenza “la gestione d’un progetto di cooperazione transfrontaliera ai tempi della pandemia sul confine dei pirenei” B. Verhille, direttrice GECT -Valle catalane

10H à 11H30 : Contributi degli studenti di Strasbourg (Gr.2), Nantes, Lyon

6/ Venerdì 29 gennaio 2021 : ‘Sessione economia e Finanza’

15H30 à 16H30 : Contributo degli studenti di Strasbourg -ITIRI e Pisa

16H30 à 17H : Valutazione e conclusioni

Il formato di ciascuna presentazione prevede :

-Esposizione del contributo : 5/10 min (per ogni Master) poi scambio fra gli studenti con domande preparate , partecipazione di ‘testimoni’.

Calendario attività Gennaio 2021

- **18 gennaio 2021 : Invio dei contributi degli studenti**
- **18 gennaio 2021 alle 18H30 : Riunione dei referenti degli studenti di ciascun master per la messa a punto della sessione di presentazione**
- **21 gennaio 2021 alle 15H : Riunione dell’equipe di coordinamento**
- **22 gennaio 2021-Invio delle presentazioni e delle domande**
- **25 gennaio 2021 alle 14H : Prova generale**
- **27 gennaio 2021 alle 9H30 : Apertura della Master-Class 2.0**

Sulla piattaforma <https://trans-fronteres.iec.cat/fr/portada/>

• **Cartelle : Programma e Worksheet**

Troverete

Il programma in francese, italiano, inglese e catalano

Gli abstract dei contributi degli studenti

I contributi dei Master (dal 18 gennaio)

Allegato 1- Partecipanti (lista provvisoria) : Insegnanti-ricercatori, Direttori di Master e professionisti

- Bagna Carla, Prof. Associato - Didattica delle Lingue Moderne, Directrice Centro Linguistico CLUSS, Università per Stranieri de Siena.
- Botteghi Robert, Ingénieur territorial honoraire, ancien professeur des universités associé, CERDACFF (DITER), Faculté de droit et science politique, Université Côte d'Azur – ICM - Marseille
- Camiade Martine, Professeure honoraire des Universités en histoire, Déléguée à Perpignan de l'Institut d'Estudis Catalans (EIC).
- Catala Michel, Professeur histoire contemporaine, Directeur Institut d'études européennes et globales, Alliance Europa - Directeur du Master2 IPEI - Ingénierie en Projets Européens et Internationaux, Université de Nantes
- Chocholski Patrice, Administrateur de l'Institut Catholique de la Méditerranée (ICM) Marseille
- Darnis Jean Pierre, Maître de Conférences en italien, directeur du Master 2 Relations italo- Françaises, Université Côte D'Azur (UCA)
- De Dios Marcer José María, Directeur de l'Institut d'Études Européennes, Directeur du master d'Intégration Européenne, Université Autonome de Barcelone.
- Drewello Hansjörg, Professeur, Wirtschaftsförderung und Regionalökonomie, Hochschule, Kehl (D)
- Dürr Daniel, Maître de conférences en droit public, Directeur Master 2 « Action économique et Coopération des collectivités territoriales en Europe » Université de Lyon 2 – Lumière
- Fargion Valeria, Professeur en Science Politique, directrice bureau relations internationales, directrice Master 2 Faculté de Science Politique et Sociale, Université de Florence (I)
- Kandil Ferial, Maître de Conférence en philosophie économique, Faculté d'Économie et de Gestion, AMU, directrice Master 2 « Management et évaluation de l'action publique » (MEAP)
- Hänsch-Hervieux Verana, Professeure agrégée d'allemand, Co-responsable Master « Management de clusters et de réseaux Territoriaux » - ITIRI, Université de Strasbourg.
- Laburte Pierre - Pharmacien – ancien dirigeant – conseil en organisation et management (ICM)
- Langeron Pierre, Président de l'Institut Catholique de la Méditerranée (ICM) - Marseille - Maître de Conférence honoraire en droit public, Sciences Po Aix.
- Manzetti Vanessa, enseignante-chercheuse, Faculté de Sciences Politiques, Université de Pise.
- Massis Pierre, directeur du pôle partenariats, Avitem - Marseille.
- Moustier Emmanuelle, Maître de Conférence en économie, IMPGT- AMU, Directeur Master 2 MEMDD « Management euro-méditerranéen et Développement Durable »
- Reitel Bernard, Professeur en géographie, Directeur Master 2 « Développement des territoires - Aménagement et environnement » Université d'Artois – Arras-
- Roucou Christophe, directeur du Pôle d'études et de recherche islamo-chrétiennes, et du projet « Maison de la Sagesse », Institut Catholique de la Méditerranée (ICM)
- Signoles Aude, Maître de Conférence en Sciences politiques, Sciences Po Aix.
- Schlosser Daniel, Conseiller, Délégation interministérielle à la Méditerranée - Ministère de l'Europe et des Affaires étrangères (MEAE) - Maître de Conférence Associé Université Paris 1 - Panthéon-Sorbonne
- Valero Bernard, Ambassadeur, Directeur général de l'Avitem (Groupement d'intérêt public GIP Agence villes territoires méditerranéens) - Marseille.
- Verhille Béatrice, directrice du GECT Pays d'Art et d'Histoire Transfrontalier des vallées catalanes du Tech et du Ter
- Tozzi Maria Dina, Experte en coopération territoriale européenne - Florence
- Tronci Liana, Professeur Associé, Linguistique et glottologie - Sciences linguistique et communication interculturelle - Università per Stranieri di Siena (USS)
- Tzvetanova Petia, Docteur en droit, Expertise juridique - Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT) – Paris
- Wassenberg Birte, Professeure des Universités en Histoire Contemporaine, Directrice Master 2 « Relations Internationales ». IEP Strasbourg
- Weckel Philippe, Agrégé de droit public, Professeur droit international, CERDACFF (Nice), Directeur Master DITER : Programme de recherche sur la Diplomatie Territoriale - Faculté de droit et science politique (UCA)

Allegato 2 -Lecture consigliate

Pour Yuval Noah Harari, historien, auteur de « Sapiens. Une brève histoire de l'humanité », « **Le véritable antidote à l'épidémie n'est pas le repli, mais la coopération** »²

« Face à l'épidémie due au coronavirus, beaucoup accusent la mondialisation et prétendent que le seul moyen d'éviter que ce scénario se reproduise est de démondialiser le monde. Construire des murs, restreindre les voyages, limiter les échanges. Et pourtant, si le confinement, à court terme, est essentiel pour freiner l'épidémie, l'isolationnisme, à long terme, provoquerait un effondrement de l'économie sans offrir aucune protection contre

les maladies infectieuses. Au contraire. Le véritable antidote à l'épidémie n'est pas la ségrégation, mais la coopération »

Première pandémie d'origine naturelle de l'ère Internet (la globalisation) de ce début de XXI^e siècle, la crise du COVID 19 doit être appréhendée dans son intégralité, dans toutes ses dimensions disciplinaires et éthiques.

Des changements de paradigme des politiques publiques aux niveaux européen, interétatique, infra étatique sont en cours. On pourrait très succinctement le résumer ainsi « passer d'une logique de programmes à une logique de projets dans une perspective de développement durable et de gestion des conséquences de la crise » Que transmettre des savoirs, savoir-faire et savoir-être quand le nouveau semble toujours plus légitime que l'ancien en matière de Coopération Territoriale Européenne et d'actions extérieures des collectivités territoriales, quand les peurs, l'anxiété et les incertitudes de la crise COVID 19 sont là ?

Traduzione e aggiornamento 13/1/2020-MDT

Version 3 provisoire